



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
Istituto d'Istruzione Superiore "GAETANO DE SANCTIS"

00189 Roma – Via Cassia, 931 – ☎ 0630360402 📠 0630361171  
28° Distretto N.Cod.Fisc. 80410770582 – Cod.Mecc. RMIS06200B  
con sezioni associate: RMPC060201P - RMPS06201T - ROMA  
✉ [RMIS06200B@istruzione.it](mailto:RMIS06200B@istruzione.it) 🌐 <http://www.liceodesanctisroma.gov.it>

Circ. 26

Roma, 18/09/2017

Ai coordinatori dei consigli di classe in elenco  
Ai docenti  
Alla segreteria didattica  
Sede centrale e succursali

**Oggetto: Piano didattico personalizzato per studenti con DSA/BES**

COORDINATORI LICEO CLASSICO		COORDINATORI LICEO LINGUISTICO		COORDINATORI LICEO SCIENTIFICO	
DOCENTI	FIRMA p.p.v.	DOCENTI	FIRMA p.p.v.	DOCENTI	FIRMA p.p.v.
1 A-CASA Firma		1 AL-FIDI Firma		1 AS-PERNICE Firma	
1 D-POMPILIO Firma		1BL-SIBONA Firma		1 BS-DAMIANI Firma	
1 E- BRUNETTI Firma		1DL-FALCO Firma		1 DS- GRANESE Firma	
2 A-LETTIERI Firma		1 EL-MUOIO Firma		1 FS-FODDAI Firma	
2 D -NARDELLI Firma		1FL-MARCIANO' Firma		3 AS- STEFANORI Firma	
3 A- MARTINELLI Firma		2AL-GIORDANI Firma		3 BS-DE LAURENTIIS Firma	
3 E – QUATTROCIOCCI Firma		2CL-BIASCIOLI Firma		3 DS- SAVINELLI Firma	
4 A - FIORENTINO Firma		2 FL- BERTOLOTTO firma		3 FS- BONDI firma	
4 D-BIASCIOLI Firma		3AL-TRAVIA firma		4 BS-DAMIANI firma	
5 A – CASARDI Firma		3BL-SEVERONI Firma		4 CS- MASSACCI Firma	
5 D – BARBIERI Firma		3CL-RIZZO Firma		5 BS-DE LAURENTIIS Firma	
		3 DL-PRATESI Firma		5 CS – RICCIONI firma	
		3 EL-SALES Firma			
		3 FL- ALFIERI Firma			
		4 AL-GENTILI Firma			
		4 BL-D'ARRIGO Firma			
		4DL-MINIERI Firma			
		4 EL-LATTARI Firma			
		5 AL – DE LELLIS Firma			
		5BL – MANDRAFFINO Firma			
		5 DL- POLEGGI Firma			

I docenti coordinatori sotto indicati sono pregati di prendere visione, presso la segreteria didattica, della documentazione degli alunni DSA/BES. Il modello di piano didattico personalizzato (PDP) per studenti con DSA/BES è disponibile in formato elettronico anche sul sito [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it).

Si ricordano gli adempimenti della scuola, dei coordinatori e dei consigli di classe:

- elaborare bozza di PDP nel primo consiglio di classe sulla base della documentazione medica presentata;

- sottoporre la bozza di PDP alla famiglia e, se richiesto dai genitori o se ritenuto necessario dal Cdc, anche al personale sanitario;

**- riportare chiaramente la DATA di entrata in vigore del PDP**

- sottoporre la stesura definitiva del PDP alla firma dei docenti dei consigli di classe di novembre e dei genitori;

- Il PDP così elaborato va consegnato in segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia ai genitori;

- si prevedono incontri periodici con la famiglia;

- i Piani personalizzati predisposti l'anno precedente devono essere aggiornati con i dati relativi al nuovo anno scolastico (**data, classe, firme docenti del nuovo Cdc**) e, se fosse necessario integrarli, occorre provvedere ad altra stesura.

Nel caso di studenti privi di diagnosi, ma per i quali si sospetta la presenza di DSA/BES, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia, che si incaricherà di contattare gli specialisti.

Per quanto riguarda la certificazione medica, la Conferenza Stato Regioni del 25 Luglio 2012 ha stabilito quanto segue:

**Art. 3- Elementi della certificazione di DSA**

1. *La certificazione di DSA deve evidenziare che il percorso diagnostico è stato effettuato secondo quanto previsto dalla Consensus Conference e deve essere articolata e formalmente chiara. E' necessario il riferimento ai codici nosografici (attualmente, tutti quelli compresi nella categoria F81: Disturbi evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche dell'ICD-10) e alla dicitura esplicita del DSA in oggetto (della Lettura e/o della Scrittura e/o del Calcolo).*

2. *La certificazione di DSA contiene le informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica che tenga conto delle difficoltà del soggetto e preveda l'applicazione mirata delle misure previste dalla legge. La menzione della categoria diagnostica non è infatti sufficiente per la definizione di quali misure didattiche siano appropriate per il singolo soggetto. A tal fine è necessario che la certificazione di DSA contenga anche gli elementi per delineare un profilo di funzionamento (che definisce più precisamente le caratteristiche individuali con le aree di forza e di debolezza). Tale descrizione deve essere redatta in termini comprensibili e facilmente traducibile in indicazioni operative per la prassi didattica.*

3. *Il profilo di funzionamento è di norma aggiornato:*

**– al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque, di norma, non prima di tre anni dal precedente;**

*– ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia.*

4. *Al fine di semplificare l'iter procedurale della certificazione, con particolare riguardo alla fase di ricezione della documentazione da parte delle istituzioni scolastiche, nonché di rendere uniformi modalità e forme di attestazione della diagnosi su tutto il territorio nazionale, si fornisce, allegato al presente Accordo, un modello di certificazione ai fini dell'applicazione delle misure previste dalla legge n. 170/2010, per essere utilizzato dalle strutture preposte.*

Nel caso in cui la famiglia presenti certificati di strutture private o pubbliche non conformi al modello, la scuola comunque si attiverà secondo quanto sopra previsto al fine di assicurare allo studente gli interventi personalizzati di cui ha bisogno, per il tempo strettamente necessario ad acquisire la prescritta documentazione.

Si allega modello di Piano didattico personalizzato.

Il Dirigente scolastico  
Maria Laura Morisani

(Firma autografa, sostituita a mezzo Stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO  
SCUOLA SECONDARIA

ROMA, .....

ISTITUZIONE SCOLASTICA: .....

ANNO SCOLASTICO: .....

ALUNNO: .....

1. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da presso...
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola del primo ciclo
Rapporti scuola-famiglia	

## 2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

### 3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	



## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ✚ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ✚ Utilizzare schemi e mappe concettuali
- ✚ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- ✚ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- ✚ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ✚ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- ✚ Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- ✚ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- ✚ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- ✚ Promuovere l'apprendimento collaborativo

## MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- ✚ la lettura ad alta voce
- ✚ la scrittura sotto dettatura
- ✚ prendere appunti
- ✚ copiare dalla lavagna
- ✚ il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- ✚ la quantità eccessiva dei compiti a casa
- ✚ l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- ✚ lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- ✚ sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

## STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- ✚ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- ✚ tabella delle misure e delle formule geometriche
- ✚ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- ✚ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- ✚ registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- ✚ software didattici specifici
- ✚ Computer con sintesi vocale
- ✚ vocabolario multimediale

## STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ✚ strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- ✚ modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- ✚  modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)

- ✚ riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- ✚ usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

#### STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ✚ strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- ✚ fotocopie adattate
- ✚ utilizzo del PC per scrivere
- ✚ registrazioni
- ✚ testi con immagini
- ✚ software didattici
- ✚ altro

#### VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)<sup>1</sup>

- ✚ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- ✚ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- ✚ Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- ✚ Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- ✚ Introdurre prove informatizzate
- ✚ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- ✚ Pianificare prove di valutazione formativa

---

<sup>1</sup> Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.